



VENETO
AGRICOLTURA
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

Rintracciabilità nelle grandi colture

in collaborazione con



Università degli Studi di Parma
Dipartimento di Economia

Lavoro eseguito da Veneto Agricoltura con il contributo della Regione Veneto - Piano di sviluppo rurale del Veneto, Sottomisura 14B - Istituzione del Centro di Informazione Permanente, dell'Osservatorio Innovazione e dell'Osservatorio Economico per il sistema agroalimentare e lo sviluppo rurale.

La progettazione è stata realizzata da: Alessandro Censori e Renzo Rossetto (Veneto Agricoltura).

Allo studio ha contribuito un gruppo di lavoro formato da:
Alessandro Censori, Mauro Gasparin, Giuseppe Rela, Renzo Rossetto (Veneto Agricoltura)
Marco Zuppiroli, Maria Cecilia Mancini, Davide Menozzi (Università degli Studi di Parma)
Franco Torelli (libero professionista)

Per quanto riguarda la stesura dei capitoli, essa si deve a:

- Capitolo 1: Renzo Rossetto
- Capitolo 2: Marco Zuppiroli
- Capitolo 3: Franco Torelli

Coordinamento per la stesura del volume e supervisione dei testi: Renzo Rossetto.

La redazione del testo è stata chiusa il 30 giugno 2005

Pubblicazione edita da

VENETO AGRICOLTURA

Azienda Regionale per i Settori

Agricolo Forestale e Agroalimentare

Via dell'Università, 14 - Agripolis - 35020 Legnaro (PD)

Tel. 049.8293711 - Fax 0498293815

e-mail: info@venetoagricoltura.org

www.venetoagricoltura.org

Realizzazione editoriale

VENETO AGRICOLTURA

Editing e Coordinamento editoriale

Alessandra Tadiotto, Isabella Lavezzo

Settore Divulgazione Tecnica

e Formazione Professionale

Via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD)

Tel. 049.829320 - Fax 049.8293909

e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

È consentita la riproduzione di testi, grafici e tabelle, previa autorizzazione da parte di Veneto Agricoltura, citando gli estremi della pubblicazione.

Presentazione

Negli ultimi anni, tra i diversi comparti del settore agricolo, quello delle “grandi colture” è stato sicuramente uno dei più coinvolti in accese discussioni: si va dal dibattito sugli Organismi geneticamente modificati (Ogm), alle problematiche sanitarie legate allo sviluppo delle micotossine.

È per questo motivo e per l'importanza che rivestono colture quali il mais, la soia e il frumento nel panorama dell'agricoltura della regione che, dopo l'analisi dell'intero settore effettuata nel 2002, Veneto Agricoltura continua ad occuparsene.

Questa pubblicazione presenta i risultati di una indagine svolta presso gli operatori del comparto delle grandi colture, sul tema della rintracciabilità e della segregazione dei cereali. È noto infatti che dal 1° gennaio 2005 è entrato in vigore il Reg. CE 178/2002, a cui tra l'altro è stato dedicato un apposito vademecum ad uso degli imprenditori agricoli.

L'intento era quello di indagare la realtà veneta all'approssimarsi del giorno in cui sarebbe diventato obbligatorio dotarsi di un sistema di rintracciabilità dei prodotti. I risultati possono sembrare ormai datati, ma così non è; emergono infatti tutte le difficoltà dell'adeguamento ad una normativa che presenta ancora dei punti non ben definiti, ma anche i grandi passi in avanti realizzati da molti imprenditori agricoli del Veneto; soprattutto vengono fornite delle indicazioni su quali possono essere gli aspetti di valorizzazione della rintracciabilità anche per questi prodotti che, forse più di altri, faticano a passare da *commodity* a *specialty*.

Ne risulta un mix di analisi della situazione e di slancio in avanti che trova il suo naturale completamento nel servizio informativo on-line su tali prodotti che ha preso il via recentemente a cura dell'Osservatorio Economico di Veneto Agricoltura. Un ringraziamento va anche all'Università di Parma, che ha collaborato alla realizzazione di questo progetto.

Legnaro, luglio 2005

L'Amministratore Unico
di Veneto Agricoltura
Giorgio Carollo



Indice

1. L'offerta agricola del Veneto e la domanda finale	7
1.1 LA PRODUZIONE AGRICOLA	7
1.1.1 <i>Mais</i>	7
1.1.2 <i>Soia</i>	8
1.1.3 <i>Fruumento</i>	8
1.2 I DERIVATI DEI CEREALI: DATI PRODUTTIVI	10
1.3 L'EVOLUZIONE DELLA SPESA E DEI CONSUMI	13
1.4 L'EVOLUZIONE DEI GUSTI DEI CONSUMATORI E I NUOVI ORIENTAMENTI DEL MERCATO	20
1.4.1 <i>Pasta</i>	21
1.4.2 <i>Panetteria</i>	23
1.4.3 <i>Prima colazione</i>	24
2. La rintracciabilità nelle filiere delle grandi colture del Veneto	27
2.1 LA RINTRACCIABILITÀ	28
2.1.1 <i>Sistemi di rintracciabilità "aziendale" e "di filiera"</i>	28
2.1.2 <i>La rintracciabilità di filiera tra obblighi di legge e scelte volontarie</i>	30
2.1.2.1 <i>L'etichettatura (D.Lgs. 109/92)</i>	30
2.1.2.2 <i>L'HACCP (D.Lgs. 155/97)</i>	30
2.1.2.3 <i>Il Reg. CE n.178 del 2002</i>	32
2.1.2.4 <i>La normativa volontaria</i>	34
2.2 IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI "RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA"	34
2.2.1 <i>Due definizioni della rintracciabilità di filiera</i>	34
2.2.2 <i>I requisiti della "rintracciabilità del lotto lungo la filiera" (RFL)</i>	35
2.2.2.1 <i>I problemi di organizzazione e di coordinamento verticale</i>	36
2.2.2.2 <i>I costi e gli "adattamenti" aziendali</i>	39
2.3 QUALE RINTRACCIABILITÀ PER LE FILIERE DELLE GRANDI COLTURE ARABILI?	40
2.3.1 <i>I rischi</i>	40
2.3.2 <i>Analisi dei punti di rottura della rintracciabilità</i>	41
2.4 LA RINTRACCIABILITÀ NELLA FILIERA DELLE GRANDI COLTURE: IL PROCEDIMENTO DELL'INDAGINE	48
2.4.1 <i>Metodologia seguita e universo di riferimento</i>	48
2.4.2 <i>La ricognizione statistica delle strutture presenti in Veneto</i>	49
2.4.3 <i>La costruzione del campione</i>	51
2.4.4 <i>Le caratteristiche del campione di aziende rilevate</i>	52
2.5 LA GESTIONE DELLA "QUALITÀ" NELLA FILIERA DELLE GRANDI COLTURE IN VENETO	53

2.5.1	<i>La gestione della qualità in fase di essiccazione</i>	54
2.5.2	<i>La gestione della qualità in fase di stoccaggio</i>	55
2.5.3	<i>La gestione della qualità nei molini</i>	57
2.5.4	<i>La gestione della qualità nei mangimifici</i>	58
2.6	LA "CERTIFICAZIONE" NELLA FILIERA DELLE GRANDI COLTURE IN VENETO	59
2.6.1	<i>Diffusione della certificazione tra le imprese del campione</i>	59
2.6.2	<i>I costi della "certificazione"</i>	61
2.7	LA RINTRACCIABILITÀ NELLE DIVERSE FASI OPERATIVE DELLA FILIERA "GRANDI COLTURE" DEL VENETO	63
2.7.1	<i>La rintracciabilità in fase di essiccazione del mais</i>	63
2.7.2	<i>La rintracciabilità durante lo stoccaggio</i>	65
2.7.3	<i>La rintracciabilità nella fase molitoria</i>	67
2.7.4	<i>La rintracciabilità nella fase mangimistica</i>	68
2.8	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULL'INDAGINE	69
3.	GLI ORIENTAMENTI DEGLI OPERATORI SUL TEMA DELLA "RINTRACCIABILITÀ NELLE GRANDI COLTURE"	75
3.1	STATO DELL'APPLICAZIONE DEI SISTEMI DI RINTRACCIABILITÀ	75
3.2	MOTIVI DI ADOZIONE DEI SISTEMI DI RINTRACCIABILITÀ	76
3.3	SISTEMI DI RINTRACCIABILITÀ COME LEVA DI MARKETING	78
3.4	FATTORI IN GRADO DI FAVORIRE L'ADOZIONE	78
3.5	I PRINCIPALI OSTACOLI	79
3.6	LA DISPERSIONE E LA DIFFUSIONE DEI PROBLEMI SANITARI	81
3.7	TRACCIABILITÀ, QUALITÀ E CONTROLLI	82
3.8	LA RIPARTIZIONE DEI COSTI	83
3.9	LA POSSIBILITÀ DI RIDURRE I COSTI	84
3.10	L'ESIGENZA DI SOSTEGNI FINANZIARI DI TIPO PUBBLICO	84
	APPENDICE	87
	RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	119